

# LE OLIMPIADI



*Tra antico e moderno*

Gabriele

# Le olimpiadi antiche

## La storia

*I primi **Giochi Olimpici** della storia iniziarono nel 776 a.C. Questi Giochi erano delle celebrazioni sia atletiche che religiose, perché venivano praticate prove su diversi sport in onore di Zeus, nei pressi del santuario di Olimpia da cui prendono il nome.*

*Il primo documento scritto parla di una festa composta da una sola gara, chiamata stadion, che consisteva in una gara di corsa. Da quel momento, i **Giochi diventarono sempre più importanti nella Grecia Antica**, fino a far aggiungere nuovi sport, che arrivarono in tutto ad una ventina. La festa veniva celebrata ogni quattro anni nella città di Olimpia e durava 5 giorni, durante il quale tutte le guerre in Grecia venivano sospese (la cosiddetta sacra tregua) .*

## Le regole

*Potevano partecipare solo persone greche libere di sesso maschile, cioè che fossero nati in Grecia e che sapessero parlare greco. Infatti anche se erano chiamati “giochi internazionali”, i partecipanti provenivano dalle varie città-stato della Grecia o dalle colonie. Ovviamente solo i componenti di famiglie ricche potevano partecipare, dato che il costo degli incessanti allenamenti era molto alto. Alle gare accedevano solo gli atleti migliori, selezionati nella fase preparatoria, che si affrontavano in eliminatorie, semifinali e finali; i confronti erano sempre ad eliminazione diretta. **Contava solo la vittoria: arrivare secondi era una sconfitta.** A chi vinceva le Olimpiadi veniva consegnata una corona d'alloro, simbolo di gloria e immortalità*

# Le olimpiadi antiche

## Gli sport

- **Lo stadion**, cioè una gara di corsa.
- **Il diaulos**, cioè una gara di corsa la cui strada da percorrere era pari al doppio dello stadion.
- **Il dolicos**, cioè una corsa di resistenza.
- **Il pugilato**, cioè la moderna boxe.
- **La lotta**, cioè un combattimento corpo a corpo.
- **Il pancrazio**, cioè un'arte marziale ottenuta grazie al misto di pugilato e lotta.
- **Il pentathlon**, composto da cinque gare, cioè il salto il lungo, il lancio del giavellotto, il lancio del disco, la corsa e la lotta.
- **L'hoplitodromos**, cioè una gara di corsa con le armi.
- **Le gare equestri**, composta da due gare, cioè quella dei carri e quella dei cavalli.

## La fine

L'importanza di questa festa si perse durante l'avvenuta dell'Impero Romano. All'inizio i Giochi erano benvenuti dai Romani, e furono aperti anche per Fenici, Galli ed altri popoli conquistati dai Romani. Da alcuni documenti sembra anche che Nerone abbia organizzato un'edizione dei Giochi in cui potessero partecipare anche i Romani. I **Giochi Olimpici** vennero totalmente cancellati quando il Cristianesimo diventò la religione ufficiale dell'Impero Romano: infatti i Giochi erano visti come una festa pagana e l'imperatore Teodosio I, insieme ad Ambrogio, vescovo di Milano, li vietarono nel 393 d.C

# Le olimpiadi moderne

## La storia

Le Olimpiadi come le conosciamo noi, sono state ideate dal barone francese Pierre De Coubertin come occasione d'incontro di tutti i popoli e di tutte le nazioni. Occasione di quest'incontro tra i popoli era la gara, lo sport. Il risultato tecnico delle gare era secondario per il barone, che proclamava: **"Importante non è vincere, ma partecipare"**

## Le differenze

Al contrario delle prime Olimpiadi, nel XX secolo invece che sospendere la guerra per partecipare alle Olimpiadi, sono state sospese queste per andare a combattere in guerra. A differenza delle antiche Olimpiadi, che si svolgevano sempre ad Olimpia, nelle moderne cambiano la loro sede ogni quattro anni. Il programma delle gare, che comprendeva all'inizio dieci sport (atletica, ciclismo, ginnastica, lotta, nuoto, scherma, sollevamento pesi, tennis, tiro, canottaggio), fu in seguito modificato e ampliato con l'aggiunta di altre discipline sportive (calcio, judo, ecc.). Non esiste una regola che stabilisca l'elenco delle gare in programma; però, per consuetudine, si considerano obbligatorie le specialità classiche, cioè le stesse in cui si cimentavano i mitici atleti greci (corse, lanci, salti, lotta, ecc.), mentre per certi sport moderni, come il calcio, la pallacanestro, il tennis, l'hockey su prato eccetera, spetta al Paese ospitante la decisione di ammetterli o no.

I premi consistono in medaglie d'oro, d'argento e bronzo e vengono rispettivamente assegnate al primo, al secondo e al terzo classificato.